

me  
e il ruolo a me  
che d'immerso ad esso  
di suo  
del corpo mio  
a funzionar d'autonomato  
fa sé  
di sé  
lo biòlocare

martedì 30 agosto 2016  
10 e 00

a biòlocar lo registrare  
fa d'ingrandare sé  
della memoria sua  
in permanenza fa  
del poi

martedì 30 agosto 2016  
10 e 02

del ruolo mio di me  
a far della gestione  
nei pronunciar di dentro  
a reiterare  
della memoria mia sedimentata

martedì 30 agosto 2016  
10 e 04



della memoria mia  
alli medesimar che lei si compie  
alla lavagna mia di carne  
che del corpo mio d'organismare  
rende  
fino da intorno a me  
di dentro al volumar  
della mia pelle

mercoledì 31 agosto 2016  
8 e 00

dei medesimare  
che il corpo mio  
fatto di carne  
di transustar si fa  
a compiere di sé

mercoledì 31 agosto 2016  
9 e 02

di dentro d'ogn'uno corpo organisma  
delli medesimar di modellare  
a transustar dei sedimenti che si porta  
di reiterare in sé  
fa delli compiendo  
di sé

mercoledì 31 agosto 2016  
8 e 04

da una medesimazione a un'altra  
che l'organisma mio  
a transustare  
si fa  
delli passare

mercoledì 31 agosto 2016  
8 e 06

da una medesimazione a un'altra  
nei trapassare  
d'oblio  
 rassegna  
chi è stato

mercoledì 31 agosto 2016  
8 e 08

di come ieri  
di te  
s'è fatto  
lo medesimare mio  
a fare te  
e al posto di te  
di dentro l'organisma mio  
quando di oggi  
e senza nostalgia  
sei di scomparsa

mercoledì 31 agosto 2016  
8 e 10

delli medesimari  
il corpo mio  
transusta sé  
che dello solo vestire me  
fa copertura  
e non transforma me

mercoledì 31 agosto 2016  
8 e 12

il corpo mio transusta  
e di manifestare sé  
in sé  
e di divenire attore  
fa dell'interpretari  
quanto gli parte  
a medesimar di sé

mercoledì 31 agosto 2016  
13 e 00

la memoria mia d'organismare  
ricorda del proprio corpo  
quanto s'è andato di svolgendo  
del proprio dentro  
d'organisma

mercoledì 31 agosto 2016  
16 e 00

dell'operar di me  
non trovo traccia alla memoria  
se pur  
dell'intelligenza sua del corpo  
di deduzioni  
si fa  
dell'instruire

mercoledì 31 agosto 2016  
16 e 02

me  
e delli registrar che s'avviene della memoria

mercoledì 31 agosto 2016  
16 e 04

la dimensione organisma della memoria  
che a trasparir si rende di me  
se pure d'essa  
ne so' d'immerso  
ad avvertire

mercoledì 31 agosto 2016  
18 e 00

ma quel che nomo avvertire  
delli manifestare del mio corpo meccano  
so' tutti resi  
d'organismare suo  
l'interferiri

mercoledì 31 agosto 2016  
18 e 02

che poi  
delli manifestare suoi della memoria  
me li ho confusi  
quali quelli  
di me

mercoledì 31 agosto 2016  
18 e 04

ad essere l'idea  
o ad essere di fronte ad essa  
che d'una idea stagliata a dentro  
il corpo mio organisma

giovedì 1 settembre 2016  
17 e 00

quando il corpo mio diviene idea  
e confondo me  
quale reso di quella

giovedì 1 settembre 2016  
17 e 02

il corpo mio  
che s'emula di sé  
fatto d'idea

giovedì 1 settembre 2016  
17 e 04

me  
che di me  
faccio confondo  
dello manifestar di rumorando  
del corpo mio organismo  
a sé

giovedì 1 settembre 2016  
17 e 06

d'allora  
quando a concepire il corpo mio  
feci confuso  
d'esserlo me

giovedì 1 settembre 2016  
17 e 08

di quando  
delli notare allora  
che attribuii  
del corpo mio  
lo manifestar di me

giovedì 1 settembre 2016  
18 e 00

e ancora di continuare  
nello trovar vaganti l'idee  
dal dentro al mio volume della pelle  
dei concretar gl'attribuire  
l'intendo e l'intesi  
direttamente a me

giovedì 1 settembre 2016  
18 e 02

dello fasar l'idee  
al corpo mio  
che fa dello manifestare in sé  
a crederle di me

giovedì 1 settembre 2016  
18 e 04

la padronità di quanto  
che di comanda  
fa dall'interno del mio corpo

giovedì 1 settembre 2016  
19 e 00

di senza risorse  
avverto di me  
che del sorgere di dentro  
d'avere un ruolo a partecipare  
non trovo

giovedì 1 settembre 2016  
19 e 02

ad incontrar degli scenari  
che vie' da intorno  
delli movimentar che trovo di quanti  
d'inspirazioni intelligenti d'homi  
so' tutte atroci  
dello solo venir da quelle

giovedì 1 settembre 2016  
21 e 00

d'aspettare altro  
che a venir dall'uomo  
fatto e completato d'assoluto  
dello partecipare suo  
dell'esistere  
m'approssimai di loro

giovedì 1 settembre 2016  
22 e 00

dell'aspettarmi  
del tuo presente d'essere  
alla vitalità dell'uomo  
che dello gestir di tuo  
di partecipare  
dell'esistenza tua  
a far di meditatore

giovedì 1 settembre 2016  
22 e 02

d'illusionare attesa  
da te  
la dimensione d'esistere  
a far dello contare  
prevedetti  
della purezza tua  
lo tuo partecipare  
all'argomentare immenso

giovedì 1 settembre 2016  
22 e 04

capacità di meditare  
che delli pensiar dell'intelletto tuo  
del registrare  
anche di te  
ti feci a presenziare

giovedì 1 settembre 2016  
22 e 06

del funzionare in sé  
d'una macchina biòla  
d'interferire sé  
a farsi autore  
elabora in sé  
di che s'è resa fatta

venerdì 2 settembre 2016  
15 e 00

dello lasciar lo svolgimento  
d'autore  
all'autorappresentare

venerdì 2 settembre 2016  
15 e 02

d'autore diverso dall'essere me  
e quanto di dentro la mia pelle  
avverto a transustare  
che dello divenir mimando  
il corpo mio  
in suggerire di sé  
della vividescenza  
fa me  
d'anticipato

venerdì 2 settembre 2016  
15 e 04

vividescenze a me  
di dentro del volume della mia pelle  
che fino da allora  
presi d'estraneo a prodduttarsi  
al corpo mio di dentro  
per quanto a sé  
d'assegnato  
a far dello caratterar  
di manifesti in sé

venerdì 2 settembre 2016  
15 e 06

non di me  
a far di creatore  
che al corpo mio  
d'autore estraneo  
li feci d'assegnati

venerdì 2 settembre 2016  
15 e 08



il corpo mio  
fu mai di mio  
che del funzionario suo  
d'estraneo elaborare  
utilizzandosi da sé  
divenne il solo autore  
dello suo fare

venerdì 2 settembre 2016  
22 e 00

di questo corpo organismo  
che scena di sé interiore  
di che  
a chi

sabato 3 settembre 2016  
8 e 00

d'ogni corpo organismo  
che di biòlo  
a funzionar di proprio  
scena d'interno suo  
di che  
in sé  
e come  
e a chi

sabato 3 settembre 2016  
8 e 02

il corpo mio biòlo  
funziona di sé  
e se ci fossi  
oltre che lui di vivente  
sarei di me  
d'esistere  
e fatto di diverso

sabato 3 settembre 2016  
19 e 00



tra fuori e dentro della mia pelle  
dell'unicar miscelazioni  
d'interiorare quanto  
di sé  
fa d'immergere me

sabato 3 settembre 2016  
22 e 00

ad incontrar di quanti incontro  
e di che so' fatti  
i popolari dentro

sabato 3 settembre 2016  
22 e 02

quando del corpo mio  
di reversilità  
non fa più  
dello incentrare me

sabato 3 settembre 2016  
22 e 04

quando il corpo mio  
d'andar da sé  
a risonar co' intorno  
di quanto in sé dilaga  
a concepire  
non fa  
d'incentrare me

sabato 3 settembre 2016  
23 e 00



dell'incentrar di me  
che quando manca  
ad avvertire il soggettare  
di cosa manco

domenica 4 settembre 2016  
9 e 00

abitudini antiche  
di quando  
d'esistente me  
non disturbava ancora  
delli tirare in sé  
quanti i drammar da intorno

domenica 4 settembre 2016  
12 e 00

il corpo mio organisma  
da quando allora  
delli funzionar di sé  
ho fatto me  
di soggezione  
all'operar di lui

domenica 4 settembre 2016  
12 e 02

dei melodiare e degli sgraziare  
che si rendea di sé  
nei funzionare suoi  
e dei vociare  
direttamente dentro  
la mia pelle

domenica 4 settembre 2016  
16 e 00

sentimentar ch'avverto  
che a scaturir di dentro al corpo mio  
d'intervenire a podestà  
fin qui  
a d'influire  
fui di mancar la voce  
di far capitolare

domenica 4 settembre 2016  
22 e 00

di quell'avvertire  
del generare suo  
quando s'avviene  
di me  
ad evitare o a conservare  
fo solo impirità

domenica 4 settembre 2016  
22 e 02

che delli causticar li generare  
avverto solo la presa  
di suo  
del dentro mio

domenica 4 settembre 2016  
22 e 04

voce sorgente  
che a rimanere ignota  
da sempre  
se pur la riconosco  
fa me  
di spaventato

domenica 4 settembre 2016  
22 e 06

*cascate di passato  
affogare in un mare di rimpianti  
che non ricordo*

*10 luglio 1972  
9 e 16*

*voglia matta di non andare avanti  
voglia di bere e dissetarsi  
forse voglia di affogare  
fermarsi  
non sapere dove né perché  
perdere ogni istante qualcosa  
non potersi arrestare  
cadere  
tendere la mano a qualcosa che non ha il tempo di raccoglierti  
un torrente in piena e tanti sguardi allontanarsi  
chiedi aiuto  
ma precipiti più velocemente della tua voce  
solo l'eco arriva ad essi  
e non chiami più  
e ti lasci andare  
e muori prima ancora di vivere*

*23 agosto 1972  
17 e 15*

*da risorsa  
è divenuta esecutore  
e poi  
di volta in volta  
d'ambiente  
a far soggetto me*

*4 ottobre 2000  
15 e 32*

*d'esser sempre neonato  
maree di memoria  
ad affogare me*

*4 ottobre 2000  
15 e 33*

*d'esser presente a ciò che dal passato emerge  
che di progettar futuro  
resto nel tempo d'avvenuto*

*4 ottobre 2000  
15 e 35*

*passar per il presente  
a costruir memoria  
che quando torna  
sembra il padrone*

*4 ottobre 2000  
15 e 45*

*a riguardar risorse  
m'accorgo  
di quanto ho perso  
ad eseguir  
d'inseguimento l'uguale*

*4 ottobre 2000  
15 e 48*

*d'esser stato fin qui  
non so nulla  
che di braccia e di mente  
delle movenze  
ne ho fatte molte  
e di ripetere so' stato  
e di raggiungere so' andato  
ma di trovare il filo di tutto  
so' rami e foglie soltanto*

*4 ottobre 2000  
17 e 52*

*d'originale il moto  
da qualche parte  
d'aver la dote  
dovrei*

*6 ottobre 2000  
17 e 29*

a ricettar dalla memoria  
la lavagna organisma  
di transustare sé  
e scena  
di retroriflettere  
ancora alla memoria  
a registrare

lunedì 5 settembre 2016  
15 e 00

di quanto delle memorie  
la lavagna mia organisma  
di transustare in sé dell'emulari  
delle scene in sé che monta  
rimanda alla memoria  
a far dell'inventari

lunedì 5 settembre 2016  
15 e 02

dei nuovi registrarli  
poi  
di reiterare  
rimanda alla lavagna  
a far d'illuminare  
altri inventare

lunedì 5 settembre 2016  
15 e 04

delli curar nuovi concerti alla lavagna  
fo di promuovere  
dell'inventare idee  
e m'illudo  
d'esser l'autore

lunedì 5 settembre 2016  
15 e 06

*cieche difese delle mie tane  
rumori*

*17 novembre 1996  
16 e 58*

tra quando l'idea ancora non c'è  
e poi  
quando m'avverto  
di frequentato dentro  
d'essa

lunedì 5 settembre 2016  
15 e 08

antiche memorie  
che ancora attive  
fa proiezioni organisme di sé  
alla lavagna mia  
e d'anticipare  
a me  
si rende aspettative

lunedì 5 settembre 2016  
15 e 10

ad emular di sottofondo  
rimane dello mimare  
che dello coincidare  
fa ad uno delli finali

lunedì 5 settembre 2016  
22 e 00

l'autonomia organisma  
che il corpo mio  
da intorno a me  
dell'immergendo suo  
ospita da quando  
me

martedì 6 settembre 2016  
9 e 00



